



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento



GIOVEDI' 21 APRILE 2016

MARZABOTTO E IL PARCO DI MONTE SOLE

Usciamo dall'autostrada a **Rioveggio** e raggiungiamo la località **Il Poggiolo** (m.400) dove inizia l'escursione che si svolge sul sentiero Cai n°100.

Il percorso inizialmente ha il fondo carrozzabile poi,giunto ai ruderi di **Caprara di Sopra**, diventa sentiero nel bosco e raggiunge la sommità del **Monte Sole** (m.668), cima che ebbe una notevole importanza strategica nell'ultimo conflitto mondiale.

Da lì, tempo permettendo, si gode un panorama aperto sugli Appennini del bolognese e del modenese. Nel corso del sopralluogo abbiamo notato che il bosco attraversato è tenuto allo stato naturale (in altre parole il sentiero è un po' "selvaggio") e che, dopo una pioggia, vi sono dei tratti scivolosi, per questo pensiamo siano molto utili i bastoncini.

Si scende poi lungo un tracciato ben gradinato verso i resti di **Casaglia** da dove si ritorna, in circa 3 km, al Poggiolo ove si pranza al sacco o al ristorante.

Le località citate, insieme con **San Martino** (che è vicino al Poggiolo), sono siti noti nella storia per le tristi vicende dell'autunno '44.

Verso le 15.30 il pullman ripartirà verso il paese di **Marzabotto** ove sostaremo per una visita al Sacrario; al termine inizia il rientro a Verona.

PARTENZA: ore 7.00 Porta Vescovo (viale Stazione) – ore 7.15 casello VR NORD

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 200 con i vari saliscendi

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5.00 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, utili i bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 20.00

Accompagnatori: **BENCIVENNI F. (3492971352) - RIGHETTI B. (3407696106)**

Iscrizioni e disdette vanno date entro le 14.00 del martedì antecedente la gita.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.